



**Sindacato Lavoratori Comunicazione**

**Coordinamento Regionale Liguria Area Servizi**

## **MOBILITÀ FARSA**

E' questo un tema molto caro al personale e ciò che è accaduto nel 2019 inizio 2020 non ci pare per nulla lineare. Ecco la cronistoria.

Nel 2019 dopo pochi mesi dall'assunzione alcuni tra gli stabilizzati della fase A venivano spostati di ufficio. I trasferimenti avvenivano in via gestionale cioè al di fuori di un accordo sulla mobilità.

Dopo le assunzioni degli stabilizzati fase B prima tranche ci sembrava corretto dare anche a loro la stessa possibilità e di conseguenza ci siamo messi in contatto sia con la RAM sia con la Direzione regionale. Per prima cosa abbiamo aperto un dialogo con la Direzione Regionale proponendo di gestire la situazione allo stesso modo in cui era stata gestita pochi mesi prima.

Da ottobre in poi numerosi sono stati gli incontri informali, le telefonate e gli scambi con i componenti della **Direzione Regionale ovvero Direzione Macro Area Nord Ovest**.

In tutte le occasioni ci veniva **DETTO CHIARAMENTE** e non solo fatto intendere che anche gli stabilizzati della fase B avrebbero potuto spostarsi di ufficio.

Addirittura ad un incontro hanno coniato il termine "MOBILITÀ DEGLI STABILIZZATI", a dimostrazione della serietà delle loro intenzioni, e in diverse occasioni ci è stato detto che dovevano solo trovare il modo migliore ma la cosa si sarebbe fatta!

E mai come ora è bene evidenziare che l'italiano è una lingua comprensibile ai più e che di conseguenza era inequivocabile l'intenzione espressa a voler trovare una soluzione.

Dopo mesi di contatti e di promesse, arrivati al giorno per decidere l'appuntamento definitivo, circa una settimana fa, la direzione regionale ci comunica che la mobilità resta regolata dall'accordo dell'anno precedente senza possibilità alcuna di modifica, né di discussione, né tanto meno la possibilità di una mobilità per gli stabilizzati.

Non se ne fa più nulla!

Ovviamente straniti da questo improvviso cambio di rotta chiediamo spiegazioni....vogliamo vederci chiaro...nel silenzio delle altre sigle sindacali...**facciamo notare che in altre regioni l'accordo sulla mobilità prevedeva requisiti molto inferiori (anzianità di 3 mesi)** e che in direzione regionale abbiamo facoltà di farlo. Niente da fare, l'argomento principale della Direzione Regionale/Direzione Macro Area Nord-Ovest era la necessità di mantenere gli stessi requisiti per tutta la Macro Area Nord-Ovest (Liguria, Piemonte, Val d'Aosta e Lombardia) cioè l'anzianità minima di 12 mesi.

Un "no" su tutto!

**Ma quello che abbiamo scoperto poco dopo è ben più sconcertante.**

**Proprio in Lombardia (la regione più importante della macro area e non solo) i requisiti richiesti sono: anzianità 3 mesi e 2 mesi nell'ultimo ufficio di applicazione.**

Sarà stata una svista, se ne saranno dimenticati? O forse più realisticamente è stata una scelta, una volontà politica?

**In uno scenario già piuttosto teso sarebbe stata un'utilità politica e non certo una debolezza concedere qualcosa e RISPETTARE gli IMPEGNI PRESI** per alleggerire e decomprimere la tensione che ogni giorno aumenta sempre di più. Sarebbe stato un risultato positivo per azienda e componenti sindacali e ciò rende ancor più assurda e inspiegabile questa chiusura.

**Crediamo che sia una reazione scomposta all'iniziativa di lotta che stiamo ripetendo e che crea all'azienda ben più difficoltà di quanto ci immaginiamo.**

## **SLC CGIL LIGURIA AREA SERVIZI POSTALI**

Genova, 7 febbraio 2020

Via San Giovanni d'Acqui 6 - 16152 Genova

Telefono e fax 0106028305- 0106028200

e-mail [slc.poste@liguria.cgil.it](mailto:slc.poste@liguria.cgil.it) Sito Internet [www.liguria.cgil.it/slc](http://www.liguria.cgil.it/slc)